



TRIBUNALE DI VICENZA

LIQUIDAZIONE CONTROLLATA N. 11/2024

GIUDICE DELEGATO Dott. Giovanni Genovese

*** * ***

Avviso di Vendita senza incanto di Beni Immobili

*** * ***

Il sottoscritto Dott. Lucio Bianco, Liquidatore della procedura in epigrafe, rende noto che sono in vendita i seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO:

Piena Proprietà per la quota di 500/1000 (1/2) di un'abitazione al piano terra e primo con autorimessa, sito a Gazzo (PD) in Via A. Toscanini n. 16.

Trattasi di un edificio plurifamiliare affiancato, nella frazione di Gaianigo, avente al piano terra la zona giorno con cucina separata, sottoscala, disbrigo, bagno e autorimessa, e al piano primo un disbrigo, tre camere e un bagno. L'immobile risulta in classe energetica C.

Dati Catastali attuali:

Comune di Gazzo (PD):

Foglio 14 mapp. n. 248 sub. 1 B.C.N.C. (corte);

Foglio 14 mapp. n. 248 sub. 2, Cat. A/2 classe 1[^] consistenza 7 vani, Sup. Catastale totale mq 144, totale escluse aree scoperte mq 141, Rendita Euro 542,28;

Foglio 14 mapp. n. 248 sub. 3, Cat. C/6 classe 1[^] consistenza 25 mq, Sup. Catastale totale mq 25, Piano T - Rendita Catastale Euro 46,48,

Confini N.S.E.O. individuate dal perito:

Abitazione e autorimessa piano terra e primo:

A Nord: m.n° 375 e 361

A Sud m.n° 247

A Est m.n° 222

A Ovest m.n° 230 e 232

Stato di possesso:

Gli immobili risultano liberi.

Piena Proprietà per la quota di 125/1000 (1/8) di un terreno adiacente (strada di accesso comune con altri edifici residenziali limitrofi).

Comune di Gazzo (PD):

Foglio 14 mapp. n. 232 qualità Prato irriguo di classe 1[^], superficie di 108 mq, Red. Dominicale Euro 0,94, Red. Agrario Euro 0,45,

Nota dal perito: L'immobile si presenta in mediocre stato d'uso. L'immobile, considerato il contesto urbano circostante e lo stato di manutenzione, ha una discreta possibilità di vendita.

Giudizio di regolarità – Regolarizzazione urbanistica: L'esperto rileva altresì a pagina 11 della perizia che *“L'immobile non risulta regolare per quanto riguarda le pratiche edilizie presentate presso il Comune di Gazzo, dalle stesse si rilevano leggere difformità interne ed esterne all'unità che necessitano*

di sanatoria edilizia e variazione catastale. In particolare le difformità riguardano la posizione della porta interna di accesso all'autorimessa, la parete in legno che divide l'autorimessa che è da rimuovere come la cucina presente nel locale ricavato nell'autorimessa, ed infine, la variazione del locale guardaroba ricavato al posto del servizio della camera padronale con eliminazione di un muretto atto a contenere la docci., si precisa, comunque, che nel locale sono presenti le predisposizioni degli scarichi per un eventuale ripristino del bagno, il tutto nella tolleranza del 2%.

Si rileva anche la difformità della recinzione che dà sul m.n° 232 per spostamento del pedonale e ricavo di altro carraio per accedere al posto auto esterno scoperto ricavato all'interno della proprietà rispetto a quanto autorizzato, a maggior chiarimenti si allega planimetria dell'unità con evidenziate le difformità in giallo e rosso quali demolizioni e costruzioni." Per sanare tali difformità, il perito stima le spese per un importo complessivo di 5.300,00 euro compresi diritti di segreteria e sanzione amministrativa di 516,00 euro, detraendole dal valore di stima.

Pratiche edilizie: L'esperto ha riscontrato le seguenti autorizzazioni edilizie, come indicato nell'elaborato peritale a pagina 11:

- Concessione edilizia n° 153/93 del 21/07/1994 intestato a impresa Fabris Fernando;
- Concessione edilizia di Variante n° 45/95 del 10/10/1995 intestato a impresa Fabris Fernando;
- Concessione edilizia n° C96/0093 del 14/10/1996 cambio di intestazione della Concessione Edilizia n° 153/93 del 21/07/1994 e Variante n° 45/95 del 10/10/1995 intestato a e Dal Bianco Angela.
- Agibilità n° 23/97 del 02/10/1997.

Trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli:

- *trascrizione a favore del 19.10.1995 ai nn. 25027 RG. e 16594 RP;*

- *iscrizione contro del 03.08.2016 ai nn. 27570 RG. e 5060 RP:*

a favore di EQUITALIA SERVIZI DI RISCOSSIONE SPA.

Titolo esecutivo: Ipoteca conc. amministrativa / riscossione derivante da ruolo;

- *iscrizione contro del 26.08.2016 ai nn. 30028 R.G. e 5511 RP:*

a favore di EQUITALIA SERVIZI DI RISCOSSIONE SPA.

Titolo esecutivo: Ipoteca conc. amministrativa / riscossione derivante da ruolo;

- *trascrizione contro del 20.05.2024 ai nn. 18611 RG. e 13333 RP:*

Sentenza Tribunale di Vicenza di apertura della procedura di liquidazione controllata del patrimonio.

In ordine alle caratteristiche strutturali ed alle componenti edilizie e costruttive, si precisa che non sono state eseguite delle indagini dettagliate. Le valutazioni espresse si basano sulla presa visione dello stato dei luoghi, anche con riguardo alla tipologia di materiali utilizzati.

I Beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima predisposta dall'Esperto Geom. Rudi Carlo in data 02.09.2024 che potrà essere eventualmente consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto quanto non riportato nel presente avviso di vendita.

* * *

PREZZO BASE: Euro 58.500,00 (cinquantottomilacinquecento/00).

OFFERTA MINIMA: Euro 43.875,00 (quarantatremilaottocentosestantacinque/00).

RILANCIO MINIMO: Euro 1.000,00 (mille/00).

Regime fiscale del trasferimento: Si precisa che la presente vendita non è soggetta ad IVA in quanto vendita da privato. Sarà soggetta ad imposta di registro, ipotecaria e catastale come per legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Custode degli immobili è il sottoscritto Dott. Lucio Bianco, Liquidatrice della procedura in epigrafe.

* * *

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo

il giorno 14 gennaio 2025 alle ore 15.30

innanzi al Liquidatore Dott. Lucio Bianco presso lo studio Synergo – Torri di Quartesolo (VI), Via Italia Unita n. 1 (tel. 0444/580024 – fax 0444-1833556 e-mail: studiobcf@tin.it PEC: lc11.2024vicenza@pec-composizionecrisi.it).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLA EVENTUALE GARA

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.
3. Le offerte, in marca da bollo da Euro 16,00, dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del Liquidatore in Torri di Quartesolo (VI) – Via Italia Unita n. 1 (*aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30*). Sulla busta sarà poi annotato, a cura del ricevente, il nome del Giudice Delegato e il nome del Liquidatore, il numero della procedura, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, la data e ora di ricezione della busta.
4. Le offerte dovranno essere compilate e sottoscritte secondo il fac-simile in uso (disponibile presso il sito del Tribunale, all'indirizzo www.tribunale.vicenza.giustizia.it), oppure presso la Cancelleria o presso lo studio del Liquidatore e contenere le seguenti informazioni:
 - l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
 - l'indicazione del Giudice Delegato cui è assegnata la procedura;
 - l'indicazione del Liquidatore delegato alle operazioni di vendita;
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), il quale dovrà anche presentarsi il giorno fissato per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; *se si vuole escludere l'immobile aggiudicato dalla comunione legale, è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.* Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di ditta individuale, dovrà essere indicata la partita IVA e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa aggiornato entro i tre mesi precedenti alla vendita, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile, da inserire all'interno della busta. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria dei Fallimenti del Tribunale di Vicenza;
 - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta ricavabili dall'ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;
 - il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore ad 1/4 del prezzo minimo indicato nell'ordinanza di vendita, a pena di esclusione;
 - il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 gg. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dalla aggiudicazione. Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta e sarà ammessa solo se il prezzo base si mantiene superiore ad Euro 50.000,00; in ogni caso il termine per il pagamento rateale non potrà essere superiore a 12 mesi; in caso di pagamento rateale, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, l'aggiudicatario potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima di richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato

pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza all'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario ex art. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima redatta dell'Esperto, di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni e di aver visionato l'immobile con il Custode.

All'offerta dovrà essere allegata:

- se offerta di persona fisica: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale; se coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati nella domanda anche i corrispondenti dati del coniuge e acclusi ad essa, copia della carta d'identità e l'estratto per sunto dell'atto di matrimonio; se persona separata legalmente, occorre produrre copia del decreto di omologa della separazione;

- se offerta nel caso di minore: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale di entrambi i genitori e copia autentica dell'Autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se offerta di persona giuridica: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante nonché visura camerale aggiornata a non oltre trenta giorni precedenti la vendita, da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- un assegno circolare non trasferibile (a titolo di cauzione) intestato a "**Liquidazione controllata nr. 11/2024 Tribunale di Vicenza**", per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto.

* * *

L'offerta non è valida se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.

L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice Delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per ogni lotto, depositando cauzione relativa al 10% del prezzo più elevato e dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

Nella vendita senza incanto l'offerta può essere fatta solo dall'interessato o da procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83 co. 3 c.p.c.). Non è ammessa altra forma di rappresentanza. In caso di impedimento dell'offerente a presenziale alla data fissata per l'apertura delle buste, questi potrà farsi rappresentare solo da un procuratore legale, munito di procura speciale. La procura speciale per fare offerta per persona da nominare può essere conferita solo ad avvocato.

REGOLE DI AGGIUDICAZIONE

All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:

- In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (di non più di 1/4) al prezzo a cui l'immobile è messo in vendita, il Liquidatore deve ritenersi fin da ora autorizzato ad effettuare l'aggiudicazione definitiva, salvo che ritenga che vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
- In caso di unica offerta, pari o superiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato. La mancata partecipazione dell'unico offerente non preclude l'aggiudicazione.
- In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Alla gara deve procedersi anche se chi ha presentato l'offerta più alta non è presente e in ogni caso potranno presenziare alla fase dei rilanci solamente gli offerenti che hanno presentato offerta ritenuta valida dal Liquidatore. In tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, ex art. 573, co. 3, c.p.c.: **1)** sarà preferita quella di importo più

alto; 2) sarà preferita quella che prevede termini di pagamento più brevi; 3) in caso di parità assoluta delle offerte e condizioni, modalità e tempi di pagamento, sarà preferita quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al valore dell'immobile, il Giudice si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita. Resta inteso che il Liquidatore: **a)** ove partecipi alla gara soltanto chi ha effettuato l'offerta in assoluto più alta, aggiudicherà il bene in favore di costui (anche qualora non avesse effettuato alcun rilancio); **b)** qualora non partecipi alla gara colui che ha effettuato l'offerta più alta, ma soltanto l'altro ovvero gli altri offerenti in aumento, procederà all'aggiudicazione in favore del primo ove questi ultimi non effettuino rilanci sull'offerta più alta.

- Nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 co. III c.p.c., saranno comunque preferite le prime, salvo diverso avviso dei creditori presenti all'udienza.
- Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione.
- Nel caso in cui, nei 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al valore dell'immobile così come indicato nell'ordinanza di vendita.

Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.

SALDO PREZZO E CONDIZIONI PER IL TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETA'

L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo (prezzo di aggiudicazione detratto l'importo già versato a titolo di cauzione).

Il trasferimento del lotto aggiudicato avverrà mediante decreto di trasferimento la cui bozza sarà redatta dal sottoscritto Liquidatore e sottoposta al G.D. per la firma. Le imposte di registrazione e di trascrizione resteranno a carico di parte acquirente mentre le imposte di cancellazione saranno a carico della procedura.

Il termine per il deposito del saldo prezzo, se non indicato nell'offerta, è di 120 giorni dall'aggiudicazione e dovrà avvenire in ogni caso prima del decreto di trasferimento; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali) di circa il 15-20% del prezzo di aggiudicazione o la diversa misura che sarà indicata dal Liquidatore; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata - presso lo studio del Liquidatore - la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. In caso di assegnazione entro lo stesso termine l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato della quota (15-20%) per gli oneri fiscali.

L'aggiudicatario dovrà procurare, con oneri e spese a suo esclusivo carico, l'attestato/i di prestazione energetica eventualmente necessario/i per il trasferimento della proprietà. Tale documentazione dovrà essere consegnata al Liquidatore.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito al Liquidatore); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Liquidatore.

In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza. Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati in Cancelleria o al Liquidatore.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

1) Gli immobili sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e

gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc) saranno fornite dal Liquidatore presso il proprio Studio in Torri di Quartesolo (VI), Via Italia Unita n. 1 (tel. 0444/580024 – e-mail: studiobcf@tin.it - PEC: lc11.2024vicenza@pec-composizionecrisi.it o presso il recapito telefonico che verrà fornito a richiesta.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura). I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

PUBBLICITA'

- 1) Pubblicazione dell'annuncio di vendita sul "Portale delle Vendite Pubbliche";
- 2) Pubblicazione sui siti Internet www.tribunale.vicenza.giustizia.it , www.astalegale.net , gestiti da AstaLegale, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte;
- 3) Pubblicazione per estratto su il "Newspaper Aste Tribunale di Vicenza.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti internet anzidetti sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.

Custode dell'immobile è il Liquidatore Dott. Lucio Bianco, con Studio in Torri di Quartesolo (VI), Via Italia Unita n. 1 (tel. 0444/580024 – fax 0444/1833556 – e-mail: studiobcf@tin.it – PEC della procedura: lc11.2024vicenza@pec-composizionecrisi.it , con l'incarico, tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e ad inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

La prenotazione delle visite dell'immobile dovrà avvenire attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/>.

La richiesta di visita di bene viene inoltrata dal Portale al Liquidatore che contatterà l'interessato

utilizzando i riferimenti inseriti nel modulo di richiesta. Nella richiesta dovranno essere indicati chiaramente nominativo, recapiti telefonici ed indirizzo mail del richiedente. Solo in caso di malfunzionamento del servizio, inviare la richiesta via mail al Liquidatore utilizzando gli indirizzi sopra indicati.

Le visite dell'immobile, concordate con il Liquidatore, saranno gratuite.

Vicenza, lì 7 novembre 2024

Il Liquidatore

Dott. Lucio Bianco

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lucio Bianco', written over a horizontal line.

